

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

IL COMMISSARIO DELEGATO

- VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- VISTO** l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;
- VISTO** il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- VISTO** il D.P.C.M. 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO** il D.P.C.M. 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di l'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'art. 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTE** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri adottate in attuazione del D.P.C.M. 6 aprile 2009;
- VISTO** in particolare l'art. 7, comma 1 e 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2009, n. 3790, che recita: *“Al fine di consentire la realizzazione, in termini di somma urgenza, di moduli abitativi provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione nei territori di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione e' stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo «E», ed ove del caso di tipo «F», in conseguenza degli eventi sismici del 6 aprile 2009, a valere sulle risorse di cui all'art. 7, comma 1, del citato decreto legge n. 39 del 2009, il Commissario delegato provvede, anche avvalendosi dei Sindaci dei comuni interessati, con i poteri e le procedure di cui all'art. 2 del citato decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, prescindendo dall'acquisizione del parere di cui al comma 3 del medesimo art. 2, in considerazione del carattere di provvisorieta' dei moduli abitativi.*
2. Il Commissario delegato provvede altresì, con le medesime



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

modalita' indicate al comma 1, alla realizzazione di moduli ad uso scolastico provvisorio, e delle relative opere di urbanizzazione, a valere, nell'immediato, sulle risorse di cui all'art. 7, comma 1, del citato decreto-legge n. 39 del 2009 e sulle risorse trasferite dal Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 5, dello stesso decreto."

VISTO il bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. del 22.6.2009, n. 72, nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea in data 19 giugno 2009 Suppl. S 116, nonché su tre quotidiani, avente ad oggetto la selezione di operatori economici ai quali affidare la fornitura, il trasporto e la posa in opera di Moduli Abitativi Provvisori (MAP), fino a n. 1.500, al fine di consentire la rapida sistemazione delle persone le cui abitazioni sono state distrutte o dichiarate inagibili dai competenti organi tecnici pubblici, nelle more della ricostruzione o riparazione degli stessi;

VISTO il bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10.07.2009 n. 80, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 8/07/2009 suppl. S128, nonché su quattro quotidiani, avente ad oggetto la selezione di operatori economici ai quali affidare la fornitura, il trasporto e la posa in opera di Moduli Uso Scolastico Provvisori (MUSP), al fine di consentire l'inizio dell'anno scolastico le cui sedi sono state distrutte o dichiarate inagibili dai competenti organi tecnici pubblici, nelle more della ricostruzione o riparazione degli stessi;

VISTO il bando di gara pubblicato sul sito dell'Unione Europea il giorno 11/08/2009, nella Gazzetta Ufficiale n. 95 del 14 agosto 2009, per estratto pubblicato il 12 agosto 2009 su tre quotidiani a diffusione nazionale, avente ad oggetto la selezione di operatori economici ai quali affidare la fornitura, il trasporto e la posa in opera di Moduli Uso Scolastico Provvisori (MUSP), al fine di consentire l'inizio dell'anno scolastico le cui sedi sono state distrutte o dichiarate inagibili dai competenti organi tecnici pubblici, nelle more della ricostruzione o riparazione degli stessi;

CONSIDERATO che i predetti moduli abitativi e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici distrutti o alla riparazione di quelli inagibili, che i predetti MUSP e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici scolastici distrutti o alla riparazione di quelli inagibili;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dal citato art. 7, comma 1 e 2, dell'O.P.C.M. n. 3790 del 9.7.2009 occorre procedere, con il presente provvedimento, alla localizzazione delle aree destinate ai moduli abitativi provvisori, ai MUSP ed alle connesse opere di urbanizzazione, d'intesa con il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

Presidente della Regione Abruzzo e sentiti i sindaci dei Comuni L'Aquila, Caporciano, Lucoli, Campotosto, Vittorito, Tornimparte, Tione degli Abruzzi;

VISTE le note del MIUR n. AOOUFGAB5391/GM del 12/06/2009 e AOOUFGAB6108/GM del 09/07/2009

VISTI i progetti concordati con il Vice Commissario delegato di cui all'articolo 3, comma 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3761 del 1 maggio 2009 ed acquisiti agli atti, con i quali i Sindaci dei Comuni di L'Aquila, Caporciano, Lucoli, Campotosto, Vittorito, Tornimparte, Tione degli Abruzzi hanno formulato le proposte in merito all'individuazione e localizzazione delle aree in questione, complete dei rispettivi piani particellari di esproprio;

RITENUTO che le aree proposte dai Sindaci dei citati Comuni, individuate nei piani particellari contrassegnati dai numeri progressivi da 1 a 7 ed allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante, siano idonee per la finalità indicata nelle precedenti premesse, anche sulla base degli accertamenti tecnici effettuati dalla struttura commissariale, considerato che le aree non sono esposte a rischi sismici ed idrogeologici;

ACQUISITA l'intesa del Presidente della Regione Abruzzo, espressa con nota n.1224577SQ2b del 02/11/2009

DECRETA

1. Le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai MUSP indicate nelle premesse, ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi dell'art. 7, comma 1 e 2, dell'O.P.C.M. n. n. 3790 del 9.7.2009, sono localizzate nei comuni di L'Aquila, Caporciano, Lucoli, Campotosto, Vittorito, Tornimparte, Tione degli Abruzzi in corrispondenza delle particelle catastali di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi indicate al comma 1, costituisce decreto di occupazione di urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree.
3. Ai fini della redazione dello stato di consistenza e dell'immissione nel possesso l'accesso alle aree di cui all'elenco allegato sarà effettuato da tecnici designati dalla struttura commissariale, dall'Agenzia del territorio ovvero dai sindaci dei comuni interessati, nel giorno 05/11/2009 a partire dalle ore 8.00.
4. Il presente decreto sarà pubblicato su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, e trasmesso ai sindaci dei comuni elencati nelle premesse per la pubblicazione del medesimo nell'albo comunale, e sul sito internet del Dipartimento della protezione civile "www.protezionecivile.it".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

5. L'efficacia del presente decreto decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale dei comuni indicati nelle premesse.
Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Lazio – Roma nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

L'Aquila,

Guido Bertolaso

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'G' followed by a series of loops and a final flourish.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

Allegato A

1. L'AQUILA

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
MUSP 04	L'AQUILA	L'AQUILA	83
PARTICELLE: 382			
MUSP 03	L'AQUILA	ROIO	10
PARTICELLE: 1344			

2. CAPORCIANO

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
MAP	CAPORCIANO		13
PARTICELLE: 48			

3. LUCOLI

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
COLLE	LUCOLI		6
PARTICELLE: 734-735-736			

4. CAMPOTOSTO

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
MAP	CAMPOTOSTO		26
PARTICELLE: 1085-1806-1807-1807-1809			
MUSP	CAMPOTOSTO		26
PARTICELLE: 880			

5. VITTORITO

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
MUSP	VITTORITO		10
PARTICELLE: 1553-1827-1829-1819-1263-1261-1259-1817-1257			



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

6. TORNIMPARTE

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
MAP	TORNIMPARTE		5
PARTICELLE: 501-502-503-504-505			

7. TIONE DEGLI ABRUZZI

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
MAP	TIONE DEGLI ABRUZZI		5
PARTICELLE: 589-209			